

Treviso JS Meetup:

Cattive abitudini e Linee guida

Anti-patterns

(ovvero situazioni da evitare)

Dichiarare variabili senza il "var"

Da evitare!

```
name="Paperino";
```

```
function stampaPaperino() {  
  name = "Paperino";  
  console.log(name);  
}
```

Dichiarando variabili senza il var, automaticamente andiamo a definirle come Globali.

Corretto!

```
var name="Paperino";
```

```
function stampaPaperino() {  
  var name = "Paperino";  
  console.log(name);  
}
```

Utilizzando il "var", lo scope (ambiente dove vive la variabile) diventa quello della funzione in cui è definita.

```
var a = b = 0;
```

Da evitare!

In questo caso l'interprete riscrive il codice in questo modo:

```
b = 0;  
var a = b;
```

quindi "b" è globale.

Corretto!

```
var a = 0,  
    b = 0;
```

Questo pattern prevede di dichiarare tutte le variabili utilizzando un solo "var".

**Sparpagliare variabili all'interno di
una funzione**

Da evitare!

```
function plutoAiutaPaperino() {  
  var pluto = new Pluto();  
  pluto.corre();  
  pluto.mangia();  
  ...  
  var paperino = new Paperino();  
  pluto.aiuta(paperino);  
}
```

"pluto" e "paperino" sono dichiarate in due momenti separati all'interno della funzione.

Corretto!

```
function plutoAiutaPaperino() {  
    var pluto = new Pluto(),  
        paperino = new Paperino();  
  
    pluto.corre();  
    pluto.mangia();  
    pluto.aiuta(paperino);  
}
```

Più leggibile e evitiamo problemi legati all' "hoisting".

For loops scritti male

Da evitare!

```
for(i = 0; i < list.length; i++) {  
    // do something  
};
```

"i" in questo caso è globale. Se "list" è un array particolarmente grande il dover recuperare ad ogni iterazione il valore di "list.length" rallenta il codice.

Corretto!

```
for(var i = 0, len = list.length; i < len; i++) {  
    // do something  
};
```

"list.length" in questo caso viene "cachato" nella variabile "len". (<http://jsperf.com/loops>)

Eval is evil

Da evitare!

```
eval('var i = "Welcome Hackers!"; alert(i);');
```

"eval" esegue il codice javascript inserito in una stringa.

Usare i costruttori predefiniti al posto della sintassi "literal".

Da evitare!

```
var disney = new Array("Pippo", "Topolino", "Paperino");
```

Qualsiasi cosa in Javascript è un Object, il linguaggio mette a disposizione dei costruttori che ereditano da Object implementando nuove funzionalità. "new Array()" ad esempio crea un oggetto di tipo Array con delle funzionalità come "pop", "push", "shift", etc.

Corretto!

```
var disney = ["Pippo", "Topolino", "Paperino"];
```

Questa sintassi è molto più pulita e condivisa da gran parte dei linguaggi di programmazione.

Inquinamento Globale

E' buona norma evitare di definire variabili o funzioni nello "scope globale" perchè sono accessibili e modificabili in qualsiasi punto dell'applicazione.

C'è il rischio che vengano accidentalmente sovrascritte da altri programmatori o plugin esterni e rendono il codice difficile da mantenere.

Da evitare!

```
<script>
var pluto = new Pluto(),
    plutoHouse = new DogHouse({color:red,material:'wood', size: [100,

function loadPlutoHouse() {
    return pluto.load(house);
}
</script>
```

Tutte le variabili definite nel frammento di codice sopra-riportato sono globali perchè non sono definite all'interno di una funzione.

Corretto!

```
<script>
// IIFE = Immediately-Invoked Function Expression
(function(document, window, undefined){
    var pluto = new Pluto(),
        plutoHouse = new DogHouse({color:red,material:'wood', size: [

    function loadPlutoHouse() {
        return pluto.load(house);
    }
})(document,window);
</script>
```

Usare una funzione che viene definita e subito invocata crea uno "scope isolato". Variabili e funzioni esistono solo all'interno dell' IIFE.

Esempio in jQuery

```
<script>
// IIFE = Immediately-Invoked Function Expression
(function($,document, window){
    //code immediately executed goes here
    $(function(){
        //code executed on document ready goes here
    });
})(jQuery, document,window, undefined);
</script>
```


jQuery

Anti-patterns

Evviva i costruttori!

Da evitare!

```
$( 'button.confirm' ).on( 'click', function() {  
    // Do it once  
    $( '.modal' ).modal();  
  
    // And once more  
    $( '.modal' ).addClass( 'active' );  
  
    // And again for good measure  
    $( 'modal' ).css( ... );  
});
```

Ogni volta che usiamo `$('...')` viene creato un nuovo oggetto jQuery parsando il DOM e cercando l'elemento corrispondente. Assolutamente poco performante.

Soluzione 1: Chaining

```
$('button.confirm').on('click', function() {  
    $('.modal')  
        .modal()  
        .addClass('active')  
        .css(...);  
});
```

jQuery ci permette di "concatenare" più funzioni al medesimo oggetto \$ perchè ogni funzione ritorna l'istanza dell'elemento DOM jqueryizzato.

Soluzione 2: Caching

```
var $buttonConfirm = $('button.confirm'),  
    $modal = $('.modal');  
$background = $('.bg-overlay');  
  
$buttonConfirm.on('click', function() {  
    $modal  
        .modal()  
        .addClass('active')  
        .css(...);  
  
    $background.removeClass('hidden');  
  
});
```

Salvare il riferimento all'oggetto jQuery per poi riusarlo nel codice è la soluzione ottimale. In particolare all'interno dei listener evitiamo di dover "attraversare" il DOM ogni volta che si scatena l'evento a cui l'ascoltatore è associato.

L'inferno delle CallBack



Da evitare!

```
$buttonConfirm.on('click', function() {  
    $overlay.fadeIn(400, function(){  
        $.ajax('/some/modal/content',{},function(data){  
            $overlay.html(data).slideUp(300, function() {  
                ....  
            })  
        })  
    })  
});
```

Annidare callback porta a codice difficile da capire e mantenere.

Un pò meglio

```
$buttonConfirm.on('click', showOverlay);

function showOverlay() {
    $overlay.fadeIn(400, getOverlayDataFromServer);
}

function getOverlayDataFromServer() {
    $.ajax('/some/modal/content', {}, updateOverlayContent);
}

function updateOverlayContent(data) {
    $overlay.html(data).slideUp(300, function() {
        ....
    })
}
```

Portare le funzioni all'esterno aiuta la leggibilità.

Deferred Objects

```
$buttonConfirm.on('click', function(e){
    $.when(showOverlay())
        .then(getOverlayDataFromServer())
        .done(updateOverlayContent(data))
        .fail(function(){ alert("Something went wrong!") });
});

function showOverlay() {
    // $.fn.fadeIn has a promise() method defined so it works like a
    return $overlay.fadeIn(400);
}

function getOverlayDataFromServer() {
    return $.ajax('/some/modal/content');
}
```

Alcuni metodi jQuery ritornano direttamente un Deferred object, è possibile creare anche "azioni" custom che utilizzano \$.Deferred.

Linee guida

(Tools per scrivere Javascript pulito)

'use strict';

```
'use strict';
```

```
function myFunction() {  
  'use strict';  
  //...  
}
```

Con questa dicitura abilitiamo la modalità "Strict Mode": per alcuni sbagli (o cattive abitudini) normalmente accettati dall'interprete JS vengono sollevati errori.

Usare un linter JS: JsHint

Può essere usato sia come plugin nell'editor di testo sia all'interno del vostro task manager (Grunt/Gulp).

Esempio

Scegliere una StyleGuide e usare
JSCS

Ogni programmatore ha le sue abitudini, giuste o sbagliate che siano.

Scegliere una **styleguide** e condividerla con il team di progetto è fondamentale per avere un codice omogeneo e "stilisticamente" pulito.

- [AirBnB](#)
- [Google](#)
- [jQuery](#)
- [Idiomatic.js](#)

JSCS